

IL CIRCOLO PD DI CURINGA, da quando si è costituito (25 gennaio 2009), ha analizzato prima e successivamente espresso con lucidità e chiarezza il proprio giudizio sulle attività amministrative, di cui ha sempre avuto ben presente le positività, ma anche i ritardi, evidenziando sia le luci, ma anche le ombre che erano riscontrabili nell' azione amministrativa concreta. Ha ritenuto fortemente che occorreva partire da tali considerazioni per formulare, con estrema chiarezza e nel rispetto dei cittadini, una nuova proposta che non buttasse a mare tutto quello che si era fatto, ma prendendo ciò che di buono era ancora spendibile e facendo tesoro degli errori che pure sono stati commessi, affinché gli stessi non venissero ripetuti. Con queste prospettive sembrava logico riproporre quale candidato alla carica di Sindaco il Dott. Antonio Ferraro, consapevoli tutti dei limiti sopra indicati.

Il Sindaco uscente ha ritenuto, nella sua piena e personale autonomia, di non proseguire nel percorso delineato dal PD con la riconferma della propria candidatura, nonostante il largo consenso ricevuto nel Circolo del Partito Democratico di cui fa parte e, pertanto, si è reso necessario individuare una nuova proposta di candidatura a Sindaco che, sulla base di una ulteriore attenta analisi politica, maturata all'interno del partito, ha trovato consenso nella persona di Maria Sorrenti.

Diffondono pertanto, notizie false tutti quelli che attribuiscono volontà di destituzione del Sindaco in carica da parte del Partito Democratico, che ha invece sostenuto lealmente ciò che era sostenibile in tutte le sedi.

Il Partito Democratico si sente sempre più impegnato nei programmi che hanno al centro i problemi reali e quotidiani della gente ed in tale prospettiva orienta tutte le proprie capacità e l'intervento politico. Su questo canovaccio programmatico il Partito Democratico chiama al confronto tutte le forze politiche e sociali che abbiano a cuore i destini della nostra comunità a far fronte comune e non cadere nell'illusione di nuovismi senza contenuti e ai canti di vecchi e conosciuti volponi.